

I SOGGETTI DEL PLUS

Gli Enti dell'Ambito

Comune di Villa San Pietro – capofila d'Ambito
Comune di Assemini
Comune di Capoterra
Comune di Decimomannu
Comune di Decimoputzu
Comune di Domus De Maria
Comune di Elmas
Comune di Pula
Comune di San Sperate
Comune di Sarroch
Comune di Siliqua
Comune di Teulada
Comune di Uta
Comune di Vallermosa
Comune di Villasor
Comune di Villaspeciosa
Provincia di Cagliari
ASL 8 Cagliari

Componenti UPGA anno 2014 - presso il Comune di Villa San Pietro

Comune di Villa San Pietro	Responsabile Settore Plus Area Ovest A.S.-Cristiana Floris
Comune di Villa San Pietro	Assistente sociale - Fernanda Prasciolu
Comune di Assemini	Assistenti sociali - Graziella Doi-Carla Fanari-Vinicio Cannas
Comune di Villasor	Assistente sociale - Teresa Soldovilla Assistente sociale - Patrizia Puddu
Provincia di Cagliari	Psicologa - Anna Di Martino
ASL 8 Cagliari	Assistente sociale - Paola Damasco

L'UPGA lavora in collaborazione con il Comitato Tecnico composto da tutti gli Enti dell'Ambito aderenti al PLUS e si avvale di un servizio di segreteria e di supporto al Plus.

PROGRAMMAZIONE PLUS - FONDI 2014

Fondo

La programmazione 2014 si riferisce al fondo PLUS annualità 2013 di Euro 1.401.996,00, alle quote del fondo unico versate dai Comuni dell'ambito di Euro 962.806,11 ed al fondo per il funzionamento degli uffici di piano annualità 2013 di Euro 94.859,00 (vedi schede piano economico pag.17-20).

AZIONI DELLA PROGRAMMAZIONE PLUS 2012-2014 – ANNO 2014

In concomitanza con la nuova programmazione triennale 2015-2017 si verificherà l'efficacia della riorganizzazione proposta nel documento Plus 2012-2014 (individuazione Macroaree e accorpamento progetti) e sulla base di questa verifica si valuteranno le correzioni e le integrazioni da apportare.

MACRO AREA DEI SERVIZI

- Azione “SOSTENERE” rivolta ad anziani, disabili e nuclei familiari fragili

Comuni aderenti **n. 9**

Con determinazione n. 16 del 10/04/2013 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per l'affidamento del servizio, in data 11 giugno 2013 viene stipulato il contratto Rep. n. 89.

Programmazione 2014:

Scadenza contrattuale del servizio 21 giugno 2013.

Al progetto hanno ad oggi hanno aderito 9 comuni, di cui 6 hanno trasferito fondi propri di bilancio per il servizio di assistenza domiciliare.

- BUONI SOCIO ASSISTENZIALI in favore di anziani, disabili e nuclei familiari fragili

Comuni aderenti **n. 7**

Sarroch, Uta, San Sperate, Vallermosa, Teulada, Villaspeciosa, Villasor.

Programmazione 2014:

Nel 2014 verranno trasferiti i fondi 2013 a fronte di una rendicontazione ed erogati dagli stessi sotto forma di voucher secondo i criteri definiti nel regolamento “Attività Integrate a sostegno della Domiciliarità”, approvato dall'ambito nella seduta della conferenza di servizi del 26/11/2007.

- Azione “PRO SA FAMILIA” rivolta alle famiglie, ai minori e ai giovani.

Comuni aderenti **n.16**

Con determinazione n. 47 del 25/07/2013 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per l'affidamento del servizio, con determinazione n.75 del 14/11/2013 è stata avviata l'esecuzione anticipata del servizio. In data 19 dicembre 2013 è stato stipulato il contratto Rep. n. 98.

Programmazione 2014:

Scadenza contratto il 13/11/2014.

Le azioni del progetto “Pro sa familia” verranno riprogrammate tenendo conto delle linee guida RAS per la programmazione e gestione dei Plus triennio 2012/2014 e delle linee guida “servizio educativo territoriale” delibera RAS n. 55/68 del 29/12/2000 e delle necessarie integrazioni con il progetto Alveare.

- **Azione “ALVEARE – RETE ADOZIONI - AFFIDO FAMILIARE”** rivolta alla famiglie, ai minori e ai giovani.

Comuni aderenti n. 16

Con determinazione n. 9 del 13/03/2013 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per l'affidamento del servizio, in data 21 maggio 2013 è stato stipulato il contratto Rep. n. 88.

Programmazione 2014:

Scadenza contratto il giugno 2014

Le azioni del progetto Alveare verranno riprogrammate con le economie, tenendo conto delle necessarie integrazioni con il progetto” Pro sa familia”.

- **Azione “REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO”** rivolta alle categorie svantaggiate di cui alla legge 381/91, persone appartenenti alle liste di disoccupazione.

Comuni aderenti n. 16

Con determinazione n. 73 del 5/11/2013 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per l'affidamento del servizio, in data 19 dicembre 2013 è stato stipulato il contratto Rep. n. 99

Programmazione 2014:

Servizio attivo fino al 18/12/2014.

Il progetto ha la durata di una annualità a valere esclusivamente su fondi Plus 2011. Non si prevede al momento il suo rifinanziamento.

- **Azione “ABITARE INSIEME”** rivolta a persone affette da patologia psichiatrica con bassa necessità di trattamento sanitario.

Comuni aderenti n. 16

Programmazione 2014:

Aggiornamento del progetto al fine di una concreta integrazione sociosanitaria e accorpamento del servizio di educativa per sofferenti mentali.

- **Azione “SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2012 E POTENZIAMENTO DELLA RETE PUBBLICA DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI”** rivolta alle famiglie beneficiarie e agli operatori di assistenza familiare.

Comuni aderenti n. 16

Con determinazione n. 34 del 22/05/2013 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per l'affidamento del progetto, composto da più azioni, a valere su fondi regionali e fondi ex INPDAP. In data 11 giugno 2013 è stato stipulato il contratto Rep. n. 90.

Come sopra indicato il servizio affidato ha interessato anche il progetto HOME CARE PREMIUM 2012, promosso dall'INPS ex gestione INPDAP, quale progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare, rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici utenti ex inpdap e alle loro famiglie, nella gestione delle difficoltà connesse alla non autosufficienza con lo scopo di definire e sostenere interventi assistenziali diretti, oltreché di supporto nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza propria o dei propri familiari. Il progetto ha interessato 250 soggetti appartenenti ai comuni dell'ambito.

Programmazione 2014:

Servizio attivo fino al 16 giugno 2014.

In attesa di deliberazione INPS per la prosecuzione delle azioni.

- **Azione “PROGRAMMA PERSONE IMMIGRATE DAL NORD AFRICA”:**

Programmazione 2014:

Finanziamento RAS deliberazione n. 10/36 del 21.02.2013 € 118.800,00 di cui liquidati

€ 59.400,00. In fase di ricognizione. Trasferimento parte fondi al PLUS di Sanluri per numero 1 utente trasferitosi nel loro territorio.

- **Azione “PROGETTO PUA”** rivolta a persone anziane e persone con disabilità, non autosufficienti, con bisogni complessi, necessitanti di una presa in carico globale, integrata sociosanitaria, per essere avviati ai servizi sociosanitari della rete territoriale; a famiglie con presenza di persone non autosufficienti necessitanti di supporto e indirizzo sui percorsi di rete nei servizi territoriali.

Comuni aderenti **n. 16**

Programmazione 2014:

Progetto e Protocollo di intesa aggiornati. Servizio da attivare - Vedi progetto allegato

MACRO AREA DI SISTEMA

- **PROGETTO “Interventi volti ad assicurare i livelli essenziali sociali e socio sanitari nell’ambito Area Ovest”** rivolto agli operatori sociosanitari dell’ambito.

Comuni aderenti **n. 16**

Nel corso dell’anno 2013 si è dato avvio agli interventi di formazione ICF (classificazione internazionale del funzionamento della salute e disabilità) con due moduli formativi di 24 ore ciascuno, organizzati in 4 giornate nelle date del 19-20-26-27 settembre 2013 e si è provveduto all’accreditamento del corso.

Programmazione 2014: Progetto non rifinanziato.

- **UPGA**

Comuni aderenti n.16

Programmazione 2014:

Resta attiva l’organizzazione del servizio come approvata nella programmazione Plus 2012/2014.

- **TAVOLI INTERPLUS**

Programmazione 2014:

Si conferma la partecipazione del Plus Area Ovest ai lavori del Tavolo Interplus Minori presso la Provincia di Cagliari. Il Tavolo ha raggiunto un primo obiettivo di lavoro con la stesura del Protocollo d’Intesa sulle Procedure Integrate di Intervento rivolte ai Minori coinvolti in ambito giudiziario, a cui è allegato l’ “Accordo Procedure Integrate di Intervento rivolte ai Minori coinvolti in ambito giudiziario”, approvato dal Plus Area Ovest nella Conferenza di Servizi del 10 giugno 2013. Attualmente l’Interplus minori sta predisponendo un documento di procedure di intervento con i minori in caso di abuso e un nuovo protocollo d’intesa per l’affido.

- **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SITO WEB**

Comuni aderenti n. 16

Con determinazione n. 33 del 22/05/2013 è stata aggiudicata in via definitiva la procedura aperta per l’affidamento dei “*servizi di supporto al plus ovest per l’innovazione dei processi di integrazione sociosanitaria e di gestione di dati per il monitoraggio e valutazione dei servizi*” in data 18 luglio 2013 viene stipulato il contratto Rep . n. 93 per la durata di 52 settimane.

Programmazione 2014:

Attivo fino al 17 luglio 2014- nuovo appalto per la prosecuzione dei servizi

PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO DI SERVIZI E STRUTTURE E LORO INSERIMENTO NEL PLUS

Con delibera G.R. n. 33/36 del 8.8.2013 (**Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23, art. 28, comma 1 ai fini dell’autorizzazione al funzionamento e art. 40, comma 3 ai fini dell’accreditamento**) è stata attribuita al PLUS la funzione di rilasciare parere istruttorio

preliminare alla richiesta di autorizzazione e accreditamento al funzionamento. A pag. 44, infatti, la delibera prevede che *“Nelle more della predisposizione del piano dei servizi sociali ed ai sensi dei commi 3 e 4 dell’art.34 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005, le autorizzazioni di nuove strutture residenziali a carattere comunitario, l’adattamento delle strutture già esistenti, la loro diversa destinazione, l’ampliamento e la trasformazione nonché il trasferimento in altra sede di strutture già operanti ed autorizzate è subordinata all’inserimento nei PLUS (piano locale unitario dei servizi) di riferimento. L’inserimento nel PLUS tiene conto del fabbisogno dei relativi servizi e della relativa programmazione locale valutando le ricadute economiche nel medio e lungo periodo. La richiesta d’inserimento è presentata, preventivamente a quella di autorizzazione, all’Ufficio di Piano del Plus di riferimento”*. La funzione attribuita dalla RAS, presuppone l’individuazione nell’ufficio di piano, di un modello organizzativo che consenta di gestire le richieste dal punto di vista amministrativo e gestionale in maniera efficiente in relazione con la funzione programmatoria tipica del PLUS.

Programmazione 2014:

Progettazione del servizio.

L’ipotesi di organizzazione del servizio terrà conto del fatto che la formulazione individuata dalla RAS comporterà che l’ufficio di Piano presenti alla Conferenza di Servizi una stima sui fabbisogni di strutture nel territorio dell’Ambito, che consenta al livello programmatorio interistituzionale di esprimersi in merito. Tale stima dovrà comprendere sia aspetti di valutazione dei fabbisogni, sia analisi sulla sostenibilità economica delle diverse attività che i soggetti pubblici e privati vorranno implementare nel territorio. A regime la stima del fabbisogno dovrà seguire lo stesso iter dell’approvazione del PLUS (programmazione triennale e aggiornamento annuale), in conformità ai risultati del profilo d’ambito, dei tavoli tematici e della valutazione dei servizi in essere. In questo modo la Conferenza potrà assumere una deliberazione che consentirà all’Ufficio di Piano di formulare, volta per volta, dei pareri preistruttori che consentiranno ai soggetti che presentano l’istanza di avviare la procedura di autorizzazione al funzionamento. L’ufficio di Piano istruirà la domanda che sarà presentata, in seguito, alla prima conferenza di servizi utile, in maniera tale che la struttura possa essere inserita nel Piano Locale dei servizi alla persona.

In sede di Conferenza di Servizi l’ufficio presenterà l’istruttoria della domanda composta da:

1. Verifica della documentazione presentata
2. Analisi della compatibilità della richiesta rispetto alla stima dei fabbisogni individuata dal PLUS
3. Analisi degli impatti economici della attività

PUNTO UNICO DI ACCESSO (P.U.A.)
INTEGRAZIONI ED AGGIORNAMENTO 2014

Aree di intervento
<input checked="" type="checkbox"/> Area tematica specifica <input checked="" type="checkbox"/> Area di sistema <input checked="" type="checkbox"/> Area delle trasversalità

Area tematica di intervento
<input type="checkbox"/> Famiglia, minori, donne <input checked="" type="checkbox"/> Anziani e Disabilità <input type="checkbox"/> Salute Mentale <input type="checkbox"/> Dipendenze <input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità e continuità dell'assistenza <input type="checkbox"/> Disagio e criminalità <input type="checkbox"/> Immigrazione

Soggetti proponenti	
<input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Cagliari	<input checked="" type="checkbox"/> Comuni Dell'Ambito Area Ovest: Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Elmas, Domus De Maria, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Uta, Teulada, Vallermosa, Villa San Pietro, Villaspeciosa, Villasor.
<input checked="" type="checkbox"/> ASL Cagliari	Distretto Sociosanitario Area Ovest
Responsabile UPGA	
Nome e Cognome	Cristiana Floris
Qualifica	Assistente Sociale
Indirizzo	
Comune e CAP	Villa San Pietro
Telefono	070/90770113

Struttura e articolazione del progetto

Premessa

Il presente progetto, già approvato in Conferenza di Servizi del 28 gennaio 2008, scaturito della delibera della G.R. 44/11 del 31.10.2007, è stato aggiornato e integrato sia a seguito delle disposizioni regionali che delle mutate condizioni organizzative e logistiche dell'intervento, che hanno reso necessaria una riflessione sulla sua fattibilità e una conseguente riformulazione.

Allo scopo, è stato convocato in data 16/01 u.s. il gruppo di coprogettazione che, all'unanimità si è pronunciato per una semplificazione dei processi, individuando come sede unica del P.U.A. il Distretto Sociosanitario. Le funzioni del Punto Unico di Accesso individuate in primo, secondo e terzo livello, non sono pertanto da intendersi come sedi fisiche di erogazione del servizio, ma come articolazioni funzionali all'interno processo metodologico.

Obiettivi e finalità del progetto

- Garantire accoglienza, indirizzo ed accompagnamento a tutte le persone con problemi complessi e famiglie necessitanti di presa in carico globale integrata sociosanitaria;
- elaborare una progettualità personalizzata, a partire da una valutazione Multidimensionale del bisogno, al fine di attivare adeguati percorsi di rete per problemi complessi;
- favorire l'integrazione sociosanitaria nell'ambito dei servizi territoriali e tra operatori;
- favorire l'integrazione sociosanitaria interistituzionale per la gestione integrata dei servizi territoriali.

Destinatari

Destinatari

- persone anziane e persone con disabilità, non autosufficienti, con bisogni complessi, necessitanti di una presa in carico globale, integrata sociosanitaria, per essere avviati ai servizi sociosanitari della rete territoriale;
- famiglie con presenza di persone non autosufficienti necessitanti di supporto e indirizzo sui percorsi di rete nei servizi territoriali.

Il Punto Unico di Accesso

Il Punto Unico di Accesso, istituito con D.G.R. n° 7/5 del 21/02/2006, costituisce un elemento essenziale del processo di riorganizzazione complessiva degli interventi a favore della non autosufficienza e risponde ad esigenze di personalizzazione dei programmi, di continuità e di tempestività delle cure alle persone.

Il PUA rappresenta una porta unitaria di accesso ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, un servizio che accoglie e accompagna il cittadino nella rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità.

L'obiettivo che si intende perseguire con la sua istituzione è quello di creare un sistema di presa in carico globale dei bisogni della persona, riferiti nello specifico ai bisogni complessi.

In particolare gli obiettivi specifici del PUA si possono ricondurre a :

1. adottare come riferimento un modello di percorso integrato sociosanitario

2. sviluppare tutte le risorse potenziali della persona e della famiglia
3. garantire alla persona la corretta valutazione del bisogno (V.M.D.) dal punto di vista clinico, funzionale e socio-relazionale, in quanto unità bio-psico-sociale.
4. garantire alla persona la risposta più adeguata alle sue esigenze di salute

Le modalità di collaborazione per la realizzazione degli interventi di carattere sociosanitario di competenza della ASL e dei Comuni, attivabili attraverso il PUA, sono riferiti in particolare a:

- l'inserimento della persona in strutture sociali, sanitarie, sociosanitarie accreditate a ciclo continuativo o diurno che comportano l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e azioni di protezione sociale;
- la valutazione dell'appropriatezza degli inserimenti presso strutture sociosanitarie di riabilitazione globale, di cui alla deliberazione G.R. n. 30/15 del 30/07/2013
- la dimissione di persone già assistite in strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali e il successivo percorso nella rete integrata dei servizi territoriali;
- la promozione della domiciliarità attraverso:
 - l'inserimento della persona nei percorsi di Cure Domiciliari;
 - l'attivazione delle risorse di cui al fondo regionale per la non autosufficienza;
 - la facilitazione dell'inserimento della persona nei percorsi riabilitativi ambulatori e/o domiciliari;
 - l'erogazione dell'assistenza integrative e protesica, all'interno del progetto di presa in carico globale;
 - ogni altro intervento attribuito dalla RAS o dalla Conferenza di Servizi del PLUS Area Ovest in materia di domiciliarità, non autosufficienza e tutela dei soggetti fragili.

Il modello organizzativo

Il modello organizzativo che si intende applicare in via sperimentale è quello attivato presso il PUA del Distretto Socio-Sanitario di Cagliari.

Esso prevede tre distinti **livelli funzionali** di intervento.

- 1° Livello: un **primo front-office** svolto indifferentemente dal P.U.A. e dagli operatori sociali di tutti i comuni dell'ambito.

La funzione del primo front-office consiste nell' accogliere la domanda del cittadino, anche su segnalazione del territorio o dell'ospedale, ed effettuare una prima valutazione del bisogno (decodifica della domanda per identificazione del bisogno). L'operatore ad esso dedicato funge da filtro orientando il cittadino all'interno della rete dei servizi presenti nel territorio; in particolare fornisce informazioni sui servizi complessivi esistenti e, qualora ravvisi un bisogno di tipo sociosanitario complesso (problematiche sanitarie connesse con esigenze di tipo sociale), invia il cittadino al secondo livello (front-office di secondo livello).

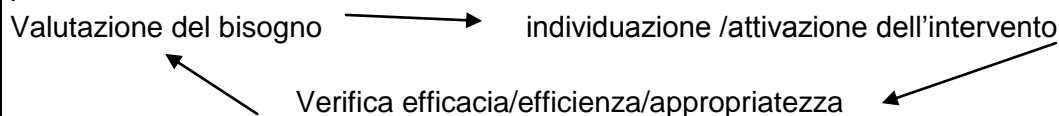
- 2° Livello: un **secondo front-office** viene svolto presso la sede centrale del P.U.A. da un operatore sanitario e dall' assistente sociale

La funzione del secondo livello concerne la decodifica del bisogno complesso e la raccolta, all'interno della rete dei servizi, delle informazioni preliminari all'invio all'UVT.

- 3° Livello: **presa in carico della persona con l'attivazione dell'UVT** che è composta di norma: dal Medico e dall'Assistente Sociale del P.U.A., dal Medico di Medicina Generale del paziente, dall'Assistente sociale referente per il comune di residenza del cittadino e da altri operatori sanitari con una professionalità e/o specializzazione attinente il bisogno manifestato dal cittadino. L'UVT effettua la Valutazione Multidimensionale ed elabora il Piano Personalizzato di intervento.

Il P.U.A. attraverso i suoi tre livelli di intervento garantisce la continuità della presa in carico della persona, condividendone la responsabilità con l'ente locale. Garantisce inoltre il governo del

percorso all'interno della rete dei servizi del territorio, secondo un modello circolare:



Azioni

Per il perseguimento degli obiettivi del presente progetto, verrà attuata una azione di coprogettazione che dovrà coinvolgere gli operatori dell'Ambito, volta alla definizione di metodologie e prassi di accesso condivise, di modalità di integrazione gestionali anche riguardo ai sistemi informativi coinvolti in uso alle Amministrazioni Comunali ed all'Azienda Sanitaria Locale, di modalità di potenziamento della Rete Pubblica degli Assistenti Familiari e di implementazione di altre iniziative che di volta in volta dovessero verificarsi. Si tratta quindi di un'azione dinamica, da **work in progress**, che riguarderà in particolare:

- *l'individuazione e adozione di metodologie e prassi di accesso condivise*, per quanto attiene i percorsi relativi al sostegno alle persone non autosufficienti;
- lo studio ed adozione di una *Modulistica Unica di Ambito*;
- lo studio ed adozione di un *regolamento di ambito* per quanto attiene la compartecipazione dell'utenza alla spesa, nei casi previsti;
- l'individuazione e adozione di un software a livello di Ambito per la gestione dei processi e dei flussi informativi. Tale strumento è individuato nel Si.Sa.R già adottato dalla Regione Sardegna.
- Il potenziamento della *Rete Pubblica degli Assistenti Familiari*;
- L'implementazione dei processi del P.U.A. con quelli di altri progetti volti alla tutela dei soggetti fragili a al sostegno della domiciliarità.

Tutte le azioni saranno orientate verso obiettivi di efficacia, efficienza ed appropriatezza.

Individuazione del personale

Il personale necessario per le attività del Punto Unico di accesso verrà messo a disposizione dalla ASL di Cagliari e dal Plus Area Ovest.

In particolare **verranno messe a disposizione dalla ASL** le seguenti figure professionali:

4. Medico di Distretto;
5. Assistente Sociale;
6. Geriatra;
7. Fisiatra;
8. Neurologo
9. Infermiere Professionale;
10. Personale Amministrativo (1 unità).

Verranno messe a disposizione dal PLUS le seguenti figure professionali a supporto, utilizzando le risorse allo scopo trasferite dalla RAS:

- Assistente Sociale; (2 unità)
- Personale Amministrativo (1 unità)

Coordinamento

Il Distretto Sociosanitario Area Ovest coordinerà il servizio dal punto di vista tecnico organizzativo, in stretto raccordo con l'ufficio di piano. Il coordinamento verrà espletato dal Direttore del Distretto o da suo delegato, e nello specifico si occuperà di:

- curare, di concerto con il Responsabile del Plus Ovest, o suo delegato, l'integrazione del servizio con i servizi e gli enti dell'ambito;
- organizzare e coordinare l'attività di tutti gli operatori del P.U.A.
- curare la gestione dei dati e delle informazioni provenienti dai comuni;
- archiviare e gestire i documenti inerenti l'attività del P.U.A.;

nel rispetto degli obiettivi e della metodologia già delineata.

L'ufficio di piano del Plus Area Ovest, coordina il servizio dal punto di vista amministrativo, in stretto raccordo con il Distretto sociosanitario.

Nello specifico dovrà:

- organizzare il raccordo tra le attività oggetto del presente progetto e la macro area dei servizi alla persona, presente nel documento Plus Ovest, ed in particolare l'area della non autosufficienza.
- curare il monitoraggio e la valutazione del servizio, facilitando la raccolta delle informazioni;
- curare, di concerto con il Direttore del Distretto o suo delegato, l'integrazione del servizio con i servizi e gli enti dell'ambito;
- verificare che il servizio sia gestito in conformità a quanto previsto dal progetto;
- curare gli aspetti amministrativi e di rendicontazione fisica e finanziaria del progetto.
- effettuare il monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'attività ai fini della valutazione;
- predisporre schede di rilevazione dell'attività

Ricadute su ogni singolo Comune

Le ricadute su ogni singolo comune riguarderanno:

- la dislocazione in tutto il territorio delle funzioni del PUA

Per la valutazione dei risultati e delle ricadute del Progetto si useranno i seguenti criteri quantitativi e qualitativi:

Il progetto viene inserito nel programma di monitoraggio realizzato dal Plus Area Ovest in collaborazione con l'UPGA e gli operatori del progetto stesso.

Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì i servizi socio-sanitari del territorio

No

Modalità di gestione del Progetto

- ASL Cagliari
- UPGA presso capofila d'Ambito Comune di Villa San Pietro
- Mista
- Altro

Risorse economiche	
Delibera G.R. n. 44/11 del 31/10/2007	€ 219.224,32 (Capofila € 86.573,32 + Asl € 132.651,00 trasferiti al capofila)
Delibera G.R. n.52/85 del 23/12/2011	€ 224.170,00 (Capofila € 112.085,00 +Asl € 112.085,00 da trasferire al capofila)
Costo complessivo del progetto	€ 443.394,32

Modalità di attuazione del progetto:

Appalto offerta economicamente vantaggiosa

SVILUPPO ANALITICO DEI COSTI

COSTI	
a) Costo orario di n. 2 assistenti sociali (cat. D2 CCNL Coop. Sociali)	€ 21,71
36 ore settimanali X 156 settimane	totale € 243.846,72
b) Costo orario n. 1 istruttore amministrativo (cat.C1 CCNL Coop. Sociali)	€ 19,29
36 ore settimanali X 156 settimane	totale € 108.332,64
Costo triennale	€ 352.179,36
IVA 22 %	€ 77.479,46
TOTALE	€ 429.658,82

SCHEMA PIANO ECONOMICO 2014	
OGGETTO DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO
Fondi R.A.S. per la gestione associata di servizi annualità 2013	€ 1.373.956,10
Economie progetti	€ 732.177,53
Fondi bilancio comunali per la gestione associata	€ 962.806,11
contribuzione utenza assistenza domiciliare "Sostenere" anno 2012-2013	€ 9.140,28
totale fondi gestione associata dei servizi	€ 3.078.080,02
PIANO GENERALE DI GESTIONE	
Fondi R.A.S. per il funzionamento degli Uffici di Piano – annualità 2013	€ 94.859,00
Fondi R.A.S. per la gestione associata quota del 2% - annualità 2013	€ 28.039,92
Fondi di Bilancio comunali per la gestione associata quota 2% annualità 2013	€ 13.808,33
Fondi di Bilancio comunali per la gestione associata quota 2% annualità 2014	€ 15.474,22
Economie eventuali da progetti come da piano di gestione approvato	€ 44.818,53
totale fondi funzionamento Uffici di Piano	€ 197.000,00
FONDI EXTRA PLUS	
Emergenze nord Africa	€ 118.800,00
Progetto PUA	€ 443.394,32
Interventi volti ad assicurare i livelli essenziali sociali e socio-sanitari - economie	€ 27.166,38
totale	€ 589.360,70
TOTALE RISORSE	
TOTALE FONDI GESTIONE ASSOCIATA (+ contribuzione utenza + economie)	€ 2.115.273,91
TOTALE FONDI FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PIANO	€ 197.000,00
TOTALE FONDI DI BILANCIO COMUNALI	€ 962.806,11
TOTALE FONDI EXTRA PLUS	€ 589.360,70
totale complessivo	€ 3.864.440,72

Area Ovest – Programmazione PLUS 2012-2014

PROGRAMMAZIONE PLUS OVEST ANNUALITA' 2014															
COMUNI	Fondo associato (20% - 2%)	FONDI PLUS - PROGRAMMAZIONE 2014					FONDI COMUNALI			totale complessivo fondi comunali e fondi plus programmazione ANNO 2014					
	AZIONI →	"PRO SA FAMILIA" SERVIZI AREA MINORI	DIPENDENZE	"SOSTENERE" - SERVIZI AREA NON AUTOSUFFICI ENZA	BUONI SOCIO ASSISTENZIALI	"EDUCATA..MENTE" SOFFERENTI MENTALI	"PRO SA FAMILIA" SERVIZI AREA MINORI	DIPENDENZE	"SOSTENERE" - SERVIZI AREA NON AUTOSUFFICI ENZA	"PRO SA FAMILIA" SERVIZI AREA MINORI	DIPENDENZE	"SOSTENERE" - SERVIZI AREA NON AUTOSUFFICI ENZA	BUONI SOCIO ASSISTENZIALI	"EDUCATA..MENTE" " SOFFERENTI MENTALI"	
ASSEMINI	€ 281.887,20	€ 170.000,00				€ 111.887,20		€ 160.000,00	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 111.887,20		
CAPOTERRA	€ 242.707,78	€ 242.707,78					€ 177.394,03	€ 15.000,00	€ 420.101,81	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
DECIMOMANNU	€ 82.377,82	€ 49.426,69				€ 32.951,13		€ 61.153,96	€ 49.426,69	€ 0,00	€ 61.153,96	€ 0,00	€ 32.951,13		
DECIMOPUTZU	€ 45.997,28	€ 27.598,37				€ 18.398,91			€ 27.598,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.398,91		
DOMUS DE MARIA	€ 23.335,76	€ 7.000,73		€ 16.335,03					€ 7.000,73	€ 0,00	€ 16.335,03	€ 0,00	€ 0,00		
ELMAS	€ 96.191,90	€ 57.715,14				€ 38.476,76			€ 57.715,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.476,76		
PULA	€ 83.376,44	€ 48.000,00	€ 16.675,29			€ 18.701,15		€ 198.000,00	€ 48.000,00	€ 16.675,29	€ 198.000,00	€ 0,00	€ 18.701,15		
SAN SPERATE	€ 96.372,23	€ 52.642,23			€ 10.000,00	€ 33.730,00			€ 52.642,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 33.730,00		
SARROCH	€ 57.584,80	€ 26.000,00	€ 11.584,80		€ 20.000,00				€ 26.000,00	€ 11.584,80	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00		
SILIQUA	€ 62.213,34	€ 29.789,47	€ 6.265,93	€ 26.157,94					€ 29.789,47	€ 6.265,93	€ 26.157,94	€ 0,00	€ 0,00		
TEULADA	€ 45.318,15	€ 9.063,63		€ 13.066,26	€ 5.061,00	€ 18.127,26	€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 54.063,63	€ 0,00	€ 103.066,26	€ 5.061,00	€ 18.127,26		
UTA	€ 84.537,74	€ 39.537,74			€ 45.000,00				€ 39.537,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00		
VALLERMOSA	€ 28.800,24	€ 12.960,00		€ 10.840,24	€ 5.000,00				€ 12.960,00	€ 0,00	€ 10.840,24	€ 5.000,00	€ 0,00		
VILLA SAN PIETRO	€ 25.258,52	€ 25.258,52					€ 19.824,52	€ 132.000,00	€ 45.083,04	€ 0,00	€ 132.000,00	€ 0,00	€ 0,00		
VILLASOR	€ 87.901,10	€ 27.000,00		€ 30.901,10	€ 12.000,00	€ 18.000,00		€ 64.433,60	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 95.334,70	€ 12.000,00	€ 18.000,00		
VILLASPECIOSA	€ 30.095,80	€ 19.590,80			€ 10.505,00				€ 19.590,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.505,00	€ 0,00		
TOTALI PARZIALI	€ 1.373.956,10	€ 844.291,10	€ 34.526,02	€ 97.300,57	€ 107.566,00	€ 290.272,41	€ 242.218,55	€ 15.000,00	€ 705.587,56	€ 1.086.509,65	€ 49.526,02	€ 802.888,13	€ 107.566,00	€ 290.272,41	
TOTALI COMPLESSIVO		€ 1.373.956,10						€ 962.806,11			€ 2.336.762,21				

MACRO AREA DI SISTEMA**PROGRAMMAZIONE 2014**

FONTI DI FINANZIAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO	
OGGETTO	IMPORTO
FONDO RAS ANNO 2013 PER IL FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PIANO	€ 94.859,00
QUOTA DEL 2% DEL FONDO PLUS PER LA GESTIONE ASSOCIATA (annualità 2012)	€ 28.039,92
QUOTA DEL 2% DEI FONDI COMUNI ADERENTI AI SERVIZI (annualità 2013-2014)	€ 29.282,55
ECONOMIE EVENTUALI DA PROGETTI COME DA PIANO DI GESTIONE APPROVATO	€ 44.818,53
TOTALE	€ 197.000,00

Area Ovest – Programmazione PLUS 2012-2014

PIANO GENERALE DI GESTIONE					
RUOLI /UFFICI	FUNZIONE E COMPITI	COMPOSIZIONE	IMPORTI		
			FONDI PER UPGA	EVENTUALI ECONOMIE DA PROGETTO	TOTALE
RESPONSABILE DEL SETTORE PLUS OVEST COMUNE CAPOFILO	RESPONSABILE DEGLI UFFICI DI PROGRAMMAZIONE , GESTIONE E AMMINISTRAZIONE ATTRIBUIRE INCARICHI SPECIFICI AGLI UFFICI E AI COMPONENTI DEGLI UFFICI - MONITORARE IL LAVORO DEGLI UFFICI - PREDISPORRE ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI- UNICO DELEGATO ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI FACENTI CAPO AL PLUS	N. 1 istruttore direttivo	€ 42.000,00		€ 42.000,00
UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE COMUNE CAPOFILO	PREDISPORRE GLI ATTI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI PROGETTI. RACCOGLIE DATI E INFORMAZIONI. CURARE LA SEGRETERIA DELL'UFFICIO DI PIANO SVOLGERE ATTIVITA' DI ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI E GLI ATTI INERENTI LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE	N. 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00
RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO E COMUNE CAPOFILO	GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI- CONTABILI- FINANZIARI DEL PLUS-	N. 1- RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO COMUNE CAPOFILO	€ 5.625,00		€ 5.625,00
RESPONSABILE POLITICHE SOCIALI COMUNE CAPOFILO	PROMUOVERE E COORDINARE A LIVELLO FUNZIONALE LA PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AI TAVOLI TEMATICI, ALLA PROGETTAZIONE INTEGRATA E ALLA ELABORAZIONE INTEGRATA E ALLA ELABORAZIONE DEL PLUS E A QUANTO ESSO INERENTE. DIRETTA PARTECIPAZIONE A TUTTE LE FASI PROGRAMMATORIE E AMMINISTRATIVE. PARTECIPAZIONE ATTIVA AL MONITORAGGIO DELLA PROVINCIA PER LA REDAZIONE DEI RAPPORTO ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PLUS	N.1 - RESPONSABILE UFFICIO SERVIZIO SOCIALE COMUNE CAPOFILO	€ 5.625,00		€ 5.625,00
UFFICIO DI COORDINAMENTO DELLA MACROAREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA	COMPITI DI RACCORDO PER FAVORIRE LA COMUNICAZIONE FRA COMUNI. COORDINAMENTO DEI PROGETTI NELLA LORO IMPLEMENTAZIONE TERRITORIALE, ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI PER RACCOLGERE LE ESIGENZE DEL TERRITORIO NELLE FASI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE. COLLABORAZIONE NELLA PROGETTAZIONE. RACCOLTA DATI E SUPPORTO AL MONITORAGGIO. GESTIONE DELLE ATTIVITA CON LE DITTE AGGIUDICATARIE DEGLI APPALTI	N.1- ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE AREA MINORI N. 1 ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE AREA NON AUTOSUFFICIENZA COLLABORATORE	€ 30.457,25		€ 30.457,25
SITO WEB		DITTA SPECIALIZZATA NEL SETTORE	€ 5.000,00		€ 5.000,00
FORMAZIONE		DITTA SPECIALIZZATA NEL SETTORE	€ 5.000,00		€ 5.000,00
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	ELABORAZIONE PIANI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .PRODURRE REPORT E DOCUMENTI DI ANALISI. GESTIRE PROCESSI DI COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE. CURATE LA PREPARAZIONE DI REGOLAMENTI E DI DOCUMENTI DI GESTIONE	DITTA SPECIALIZZATA NEL SETTORE	€ 18.000,00	€ 24.818,53	€ 42.818,53
SPESE PER MISSIONI, BUONI PASTO , CONVEGNI E SEMINARI			€ 2.500,00		€ 2.500,00
SPESE PER UTENZE -			€ 2.500,00		€ 2.500,00
SPESE PER MATERIALE DI FACILE CONSUMO E ATTREZZATURE			474,22		€ 474,22
SPESE CONSULENZE			€ 5.000,00		€ 5.000,00
TOTALE			€ 152.181,47	€ 44.818,53	€ 197.000,00